

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

anno
2017

– sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione

- sullo schema di rendiconto

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario	
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	5
Risultati della gestione	6
Fondo di Cassa	6
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione	8
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	10
Fondo Pluriennale vincolato	10
Fondo crediti di dubbia esigibilità	11
Fondi spese e rischi futuri	11
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	11
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	19
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	19
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	20
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	20
CONTO ECONOMICO STATO PATRIMONIALE	20
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	20
CONCLUSIONI	20

Comune di Piazzolo (BG)

Revisore Unico

Verbale n.4 del 08/05/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha ricevuto in data 03/05/2018 lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Piazzolo (BG) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piazzolo, lì 08/05/2018

Il revisore unico

Palma Federici



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott.ssa Palma Federici revisore unico ricevuta in data 03/05/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 14 del 28.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017;
- ♦ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare

RILEVATO

- che l'ente ha 92 abitanti e che ha l'obbligo per il 2017 di allegare al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, essendo stato prorogato tale adempimento al 2018 per i comuni con meno di 5.000 abitanti;
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non stia attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017:

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 8 in data 29.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 11 del 17.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 604 reversali e n. 546 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non c'è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2018

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	69.829,97
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	69.829,97

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	69.829,97
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	81.973,80	195.541,87	69.829,97
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 170.914,25 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	259.353,25	362.570,53	564.921,85
Impegni di competenza	286.100,23	238.905,30	525.969,07
SALDO	-26.746,98	123.665,23	38.952,78
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	37941,02	10.486,00	102.000,00
Impegni confluiti in FPV al 31/12	10.486,00	102.000,08	125.712,42
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	708,04	32.151,15	15.240,44

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

	2017
Saldo della gestione di competenza	15.240,44
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+
Quota di avanzo ripianata	-
SALDO	15.240,44

Così dettagliata:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA	2017	2016
Riscossioni	(+)	365.605,79
Pagamenti	(-)	488.385,71
Differenza	[A]	-122.779,92
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	102.000,08
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	125.712,42
Differenza	[B]	-23.712,34
Residui attivi	(+)	195.316,06
Residui passivi	(-)	37.583,36
Differenza	[C]	161.732,70
Saldo avanzo di competenza		15.240,44
		31.151,23

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		85.541,67
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	3.000,08
B) Entrate Titolo 100 - 2.00 - 3.00	(+)	235.055,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	82.221,87
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	2.608,06
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	22.85,88
F) Spese Titolo 4.06 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2010 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+CC-D-DD-E-F)		30.440,17
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	589,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I+L+M
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento		99.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	99.000,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	5.89,73
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	87.085,37
UU) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	(-)	23.104,36
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S+V+S2+T-X1-X2-Y		15.240,44

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		15.240,44
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		15.240,44

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	3.000,08	2.608,06
FPV di parte capitale	99.000,00	123.104,36

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 69.212,62 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			195.541,67
RISCOSSIONI	9.497,00	365.605,79	375.102,79
PAGAMENTI	12.428,78	488.385,71	500.814,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			69.829,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			69.829,97
RESIDUI ATTIVI		199.316,06	199.316,06
RESIDUI PASSIVI	36.637,63	37.583,36	74.220,99
Differenza			125.095,07
meno FPV per spese correnti			2.608,06
meno FPV per spese in conto capitale			123.104,36
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			69.212,62

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	21.430,92	53.455,70	69.212,62
di cui:			
a) Parte accantonata	100,00	2.249,87	2.887,91
b) Parte vincolata	1.550,00		
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	19.780,92	51.205,83	66.324,71

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		69.212,62
Risultato di amministrazione		
Parte accantonata (*)		173,91
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 (*)		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		274,00
Totale parte accantonata (B)		2.887,91
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		-
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		66.324,71
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

(*) Non comprendenti il fondo pluriennale vincolato.
(*) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità e i risultati ante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 11. del 17.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI	iniziati al 01/01/17	riscorsi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	9.130,54	9.497,00	-	366,46
Residui passivi	49.216,43	12.428,78	36.637,63	150,02

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		2017
Gestione di competenza		
Saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	15.240,44
SALDO GESTIONE COMPETENZA		15.240,44
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		366,46
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		150,02
SALDO GESTIONE RESIDUI		516,48
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		15.240,44
SALDO GESTIONE RESIDUI		516,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		53.455,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	69.212,62

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legati)	3.000,08	2.608,06
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lettera del principio contabile 4/2 (*)		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	3.000,08	2.608,06

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	99.000,00	99.367,56
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti		29.736,80
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	99.000,00	123.104,36

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità per complessivi € 173,91 come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo ordinario

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto non vi sono in corso ricorsi.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art. 1, comma 551 della Legge 147/2013, in quanto non ricorre la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.714,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.714,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 20.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (TITOLO II)

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2015	2016	2017
IMU			
IMU recupero evasione	64.835,01	75.809,78	96.847,28
I.C.I. recupero evasione	9.255,69	7.794,87	
T.A.S.I.	5.100,00	5.781,90	6.705,83
Addizionale I.R.P.E.F.	2.126,60	2.081,23	2.073,39
Imposta comunale sulla pubblicità	45,00	45,00	45,00
TOSAP	2.620,46	2.580,46	2.580,00
TARI	23.800,00	24.672,00	23.418,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	10.673,48		1.949,14
Altri tributi	337,50	495,00	666,98
Totale entrate titolo 1	118.793,74	119.260,24	134.285,62

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	16.217,14	16.217,14	100,00%	-	0,53%
Recupero evasione TARSUT/ATASI			0,00%	0,00	0,53%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	2,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	846,00	846,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	17.063,14	17.063,14	100,00%	-	0,01

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	85,00	
Residui riscossi nel 2017	85,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.061,38	
Residui riscossi nel 2017	1.061,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	13.767,10	
Residui totali	13.767,10	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	22,06	
Residui riscossi nel 2017	22,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017		#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	490,00	
Residui riscossi nel 2017	561,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	-71,00	-14,49%
Residui della competenza	974,00	
Residui totali	903,00	
FCDE al 31/12/2017		0%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	1.032,00	0,00	0,00
Riscossione	1.032,00	0,00	0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati a SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	0,00%
FCDE al 31/12/2017	0	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

L'Ente non ha avuto entrate da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLLO STATO E DA ALTRI ENTI (TITOLO II)

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2015	2016	2017
Tip. 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubb	33.839,29	30.970,45	30.390,00
Tip. 103 : Trasferimenti di Imprese			
Totale	33.839,29	30.970,45	30.390,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO III)

Le entrate extratributarie accertate nel 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016.

Entrate Extratributarie	rendiconto 2015	rendiconto 2016	rendiconto 2017
Servizi beni e servizi e prov gestione dei beni	63.914,68	72.318,58	60.139,19
Proventi derivanti dall'att. di controllo e repressione irreg.			
Interessi Attivi	14,65	5,61	0,14
Altre Entrate da redd.di capitale			
Rimborsi Alte entrate	4.386,39	9.464,85	10.240,55
TOTALE	68.315,72	81.789,04	70.379,88

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia un incremento progressivo di costi come di seguito:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione 2016-2017
101	redditi da lavoro dipendente	73.315,83	69.985,47	72.064,24	2.077,77
102	imposte e tasse a carico ente	7.572,00	5.294,85	5.347,27	52,42
103	acquisto beni e servizi	72.341,35	62.503,73	62.338,29	-265,44
104	trasferimenti correnti	11.119,93	20.762,80	22.507,35	1.744,55
105	trasferimenti di tributi				0,00
106	fondi perequativi				0,00
107	interessi passivi	8.066,02	7.365,77	6.623,59	-742,18
108	altre spese per redditi di capitale				0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		894,88	2.342,00	1.447,12
110	altre spese correnti	286,29	13.942,91	10.999,13	-2.943,78
TOTALE		172.701,42	180.851,41	182.221,87	1.370,46

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, :

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore rilevato nel 2008 che risulta di euro 75.536,53
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 non rientra nei limiti di cui all'art. 1, co. 562, l. n. 296/2006 (Enti con popolazione fino a 1.000 abitanti) con una differenza di € 1.381,80.

	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	70.366,44	74.502,30
Spese macroaggregato 103	4.412,34	9.016,59
Irapp macroaggregato 102	5.585,05	4.924,59
Altre spese:		
Totale spese di personale (A)	80.363,83	88.443,48
(-) Componenti escluse (B)	4.827,30	11.525,15
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 562, legge n. 296/ 2006)	75.536,53	76.918,33

Negli ultimi quattro esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio e relative variazioni in termini di costi:

	2014	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	2	2	2	2
Spesa per personale	75.719,00	77.831,00	74.373,99	76.918,00
Spesa corrente	170.279,76	172.701,42	180.851,00	182.221,00
Costo medio per dipendente	37.859,50	38.915,50	37.187,00	38.459,00
Incidenza spesa personale su spesa corrente	44,47%	45,07%	41,12%	42,21%
Incidenza spesa personale sugli abitanti	430,22	442,22	427,44	418,03

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi – consulenza (DA CONFERMARE O AGGIORNARE)

L'ente ha impegnato l'importo di € 0,00 per incarichi di collaborazione autonoma

- Spese di rappresentanza

Spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad € 0,00 (zero).

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto

- Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha acquistato immobili nel 2017.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

- Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 6.623,59 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,00%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,80%.

- Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014,

SPESE IN CONTO CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che le spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- alienazione di beni	
- Entrate di parte corrente	15.169,73
- Fondo P.V. Iniziale	99.000,00
Totale	114.170
Mezzi di terzi:	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- contributi Regionali	176.000,00
- contributi statali	
- trasferimenti da amministrazioni pubbliche	
Totale	176.000
Totale Entrate C/To Capitale	290.169,73
Impieghi al titolo II della spesa	167.065,37
Fondo Pl.Vinc. Finale	123.104,36
Totale Spese C/To Capitale	290.169,73
Equilibrio di parte capitale	-

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.					
Controllo limite art. 204/TUEL		2014	2015	2016	2017
		4,31%	3,90%	3,60%	3,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017
Residuo debito	308.045	270.088	242.607	220.113
Nuovi prestiti	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	37.957	27.481	22.494	22.816
Edizioni anticipate	-	-	-	-
Altre variazioni (+/- da specificare)	-	-	-	-
Totale fine anno	270.088	242.607	220.113	197.297

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	11.124,44	9.646,05	8.066,02	6.211,59
Quota capitale	45.958,04	37.956,86	27.481,28	22.815,66
Totale fine anno	57.082,48	47.602,91	35.547,30	29.027,25
Numero abitanti pro-capite	88	88	88	88
	548,66	540,94	403,95	334,54

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 17 del 20/02/2018 munito del parere dell'organo di revisione e con determina S.S.F.F. n. 22 del 20/02/2018. Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 366,46
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 150,02

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi	Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	conservati	eliminati	della competenza	31/12/2017
Corrente Tit. I, II, III		7.630,54	7.996,00	-	366,46	21.816,06	21.816,06
titolo I		1.658,44	1.729,44	-	71,00	15.791,79	15.791,79
titolo II		397,83	242,29	-	155,54	-	-
titolo III		5.574,27	6.024,27	-	451,00	6.024,27	6.024,27
C/capitale Tit. IV, V		-	-	-	-	176.000,00	176.000,00
titolo IV		-	-	-	-	176.000,00	176.000,00
titolo V VI		-	-	-	-	-	-
Servizi c/terzi Tit. IX		1.500,00	1.500,00	-	-	1.500,00	1.500,00
Totale		9.130,54	9.496,00	-	366,46	199.316,06	199.316,06

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	conservati	eliminati	della competenza	31/12/2017
Corrente Tit. I	30.526,43	12.428,78	17.947,63	150,02	24.563,63	42.511,26
C/capitale Tit. II	18.690,00	-	18.690,00	-	13.019,73	31.709,73
Rimb. prestiti Tit. IV	-	-	-	-	-	-
Servizi c/terzi Tit. VII	-	-	-	-	-	-
Totale	49.216,43	12.428,78	36.637,63	150,02	37.583,36	74.220,99
Risultato complessivo della gestione residui						
Minori residui attivi	-	-	-	-	-	-366,46
Maggiori residui attivi	-	-	-	-	-	-
Minori residui passivi	-	-	-	-	-	150,02
SALDO GESTIONE RESIDUI						516,48
Sintesi delle variazioni per gestione						
Gestione corrente	-	-	-	-	-	-
Gestione in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Gestione servizi c/terzi	-	-	-	-	-	-
Gestione vincolata	-	-	-	-	-	-
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI						516,48

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'organo di revisione ha verificato con richiesta al segretario comunale e al responsabile servizio finanziario che non esistono azioni legali che vedono l'ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi.

L'ente non ha partecipazioni in altri organismi

l'art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo;

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

"l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è di n-30,75 giorni e allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Che in attuazione dell'articolo 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (Comune Piazzolo rientra) hanno la facoltà di non predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale per l'anno 2017", in una nota congiunta di ANCI-IFEL, "deve essere oggetto di esplicita deliberazione, ovvero attestata all'interno della deliberazione di approvazione del rendiconto della gestione 2017"

l'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono state illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

H. KENNEDY LIMITED

